

COPPA EMILIA DI SECONDA CATEGORIA

Stagione Sportiva 2026/2027

DELEGAZIONE DI BOLOGNA

REGOLAMENTO (aggiornato 27/08/2026)

Art. 1 – Organizzazione

Ai sensi del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, il Comitato Regionale Emilia Romagna organizza la Coppa Emilia di Seconda Categoria articolata in due fasi disciplinate da apposita regolamentazione approvata dal Consiglio Direttivo:

- fase provinciale affidata alla gestione delle singole Delegazioni Provinciali;
- fase regionale gestita dal Comitato Regionale Emilia Romagna.

Art. 2 – La fase provinciale.

Alla fase provinciale della manifestazione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre delle Società che compongono l'organico del Campionato di Seconda Categoria della Provincia di BOLOGNA.

La fase provinciale individua, secondo modalità stabilite sia dal Comitato Regionale che dalle singole Delegazioni Provinciali, la vincente della fase provinciale, unitamente alle altre due squadre che accederanno alla fase regionale.

La fase provinciale della Delegazione di BOLOGNA si svolgerà secondo i criteri e le modalità disciplinate dall'Art. 3 del presente Regolamento.

La fase regionale è disciplinata da apposito Regolamento emanato dal Comitato stesso.

Art. 3 – Svolgimento

Alla Coppa Emilia di Seconda Categoria, fase provinciale di Bologna, parteciperanno di diritto tutte le trentaquattro (34) squadre iscritte al rispettivo campionato, che hanno la propria sede nella Provincia di BOLOGNA.

Verrà effettuato un turno preliminare **Domenica 6 settembre 2026 alle ore 17:30**, che vedrà coinvolte le ultime 4 squadre ripescate nella categoria, secondo il seguente abbinamento:

SAVIGNO CALCIO – BONONIA 189 A.C.
CA' DE FABBRI 81 – BULLS BOLOGNA

In tali gare, in caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

Le vincenti del turno preliminare, unitamente alle restanti 30 squadre come di seguito riportate, disputeranno la Prima Fase:

1. ALFIO PIZZI 1992
2. AMARANTO CASTEL GUELFO
3. A. PLACCI BUBANO MORDANO
4. FLY SANT ANTONIO 1929

5. FOSSOLO 76 CALCIO
6. HIC SUNT LEONES
7. FUNO
8. GALLIERA 2009 A.S.D.
9. LOVERS 1997
10. LIBERTAS CASTEL S. PIETRO
11. MURRI SAN LAZZARO SSD ARL
12. OZZANO CLATERNA
13. PSP
14. RAYO GRANAROLO
15. REAL BOLOGNA ASD
16. SIEPELUNGA BELLARIA
17. SPORTING VALSANTERNO
18. ANTAL PALLAVICINI USCSI
19. APPENNINO 2000
20. ATLETICO BORGO 1993
21. SESTO IMOLESE
22. CASTIGLIONESE A.S.D.
23. MONGHIDORO
24. MONZUNO CALCIO
25. PIOPPE CALCIO A.S.D.
26. PONTE RONCA
27. PORRETTA 1924
28. UNITED VALSAMOGGIA ASD
29. VALSAMBRO
30. VENTURINA ART

a) Prima Fase (eliminazione diretta)

Le Squadre si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle Squadre e del campo di gioco avverranno tramite sorteggio, previa suddivisione in macroaree a cura ed insindacabile giudizio della Delegazione di Bologna. A giocare in casa l'incontro sarà la prima squadra sorteggiata. In tali gare, in caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". La Squadra vincente di detti incontri sarà ammessa alla Seconda Fase.

b) Seconda Fase (eliminazione diretta)

Le sedici (16) Squadre vincenti della Prima Fase si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle squadre e del campo di gioco avverranno tramite sorteggio, previa suddivisione in macroaree a cura ed insindacabile giudizio della Delegazione di Bologna. A giocare in casa l'incontro sarà la squadra che abbia giocato fuori casa nel turno precedente o la prima squadra sorteggiata nel caso in cui entrambe abbiano giocato in casa o fuori casa nel turno precedente. In tali gare, in caso di parità di punteggio, si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". La Squadra vincente di detti incontri sarà ammessa alla Terza Fase.

c) Terza Fase (eliminazione diretta)

Le otto (8) Squadre vincenti della Seconda Fase si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle Squadre e del campo di gioco avverranno con sorteggio integrale a cura della Delegazione di Bologna. A giocare in casa l'incontro sarà la squadra che abbia giocato fuori casa nel turno precedente o la prima squadra sorteggiata nel caso in cui entrambe abbiano giocato in casa o fuori casa nel turno precedente. In tali gare, in caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". Le Squadre vincenti di detti incontri saranno ammesse alla Quarta Fase.

d) Quarta Fase (semifinali - eliminazione diretta)

Le quattro (4) Squadre vincenti della Terza Fase si incontreranno in gara unica; la determinazione dell'accoppiamento delle Squadre e del campo di gioco avverranno con sorteggio integrale a cura della Delegazione di Bologna. A giocare in casa l'incontro sarà la squadra che abbia giocato fuori casa nel turno precedente o la prima squadra sorteggiata nel caso in cui entrambe abbiano giocato in casa o fuori casa nel turno precedente. In tali gare, in caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente con i tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". Le Squadre vincenti di detti incontri accederanno alla finale.

e) Finale 1°/ 2° posto e 3°/ 4° posto (gara unica)

Le finali si disputeranno in gara unica in campo neutro. In caso di parità di punteggio alla fine dei tempi regolamentari, si procederà direttamente coi tiri di rigore con le modalità stabilite dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali". Le finaliste 1°/2° posto, unitamente alla vincente 3°/4° posto, accederanno alla fase regionale della Coppa di Seconda Categoria, così come stabilito dal CRER nel "Regolamento Coppa Emilia Seconda Categoria Stagione Sportiva 2026/2027" pubblicato sul proprio CU nr. 13 del 07/08/2026.

Art. 4 - Disciplina gare

Le gare si svolgeranno secondo abbinamenti/sorteggi effettuati a cura ed insindacabile giudizio della Delegazione di Bologna che saranno pubblicati nei Comunicato Ufficiale.

Art. 5 Partecipazioni dei Calciatori

- 1) Alle gare della Coppa Emilia di Seconda Categoria possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2026/2027 che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34, comma 3, delle N.O.I.F. Si precisa peraltro che le modalità e le condizioni di impiego sono analoghe a quelle previste per le gare di Campionato e quindi sono estese all'attività della Coppa Emilia.

- 2) In occasione delle gare le società dovranno presentare all'arbitro la distinta di gara, inserendo fino ad un massimo di nove calciatori di riserva.

Art. 6 Sostituzione dei Calciatori

Nel corso di ciascuna gara sono ammesse sino a un massimo di cinque sostituzioni, indipendentemente dal ruolo e senza limitazioni alle interruzioni della gara (non vi sono limiti agli slot di sostituzione). Nell'eventualità di tempi supplementari è consentita, durante lo svolgimento degli stessi, una sola sostituzione aggiuntiva rispetto a quelle sopra indicate durante la gara.

Art. 7 – Disciplina Sportiva

- 1) Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari:
- a. le decisioni di carattere tecnico, adottate dal Giudice Sportivo in relazione al risultato delle gare, **sono inappellabili**;
 - b. i provvedimenti disciplinari **sono appellabili** in secondo grado dinanzi alla Corte Sportiva di Appello;
 - c. le tasse reclamo sono fissate in € 85,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo e in € 150,00 quelli proposti alla Corte Sportiva di Appello;
- 2) Per i procedimenti in prima istanza presso il Giudice Sportivo Territoriali presso la Delegazione di Bologna instaurati su ricorso della parte interessata:
- a. il termine per presentare il preannunciato di ricorso, unitamente al contributo e al contestuale invio alla controparte di copia della dichiarazione di preannuncio di reclamo, è fissato alle **ore 12:00 del giorno successivo allo svolgimento della gara**;
 - b. il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle **ore 18.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara**;
 - c. il termine per presentare eventuali ulteriori memorie o controdeduzioni per i procedimenti instaurati su ricorso di parte è ridotto entro le **ore 12,00 del giorno della pronuncia**.
 - d. il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle **ore 18:00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso**. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.
- 3) Per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte sportiva di Appello a livello territoriale:
- a. il termine per presentare il preannuncio di reclamo, unitamente al contributo e alla eventuale richiesta di copia dei documenti, è fissato alle **ore 24:00 del giorno in cui è stata pubblicata la decisione**;
 - b. il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle **ore 24:00 del giorno successivo alla pubblicazione della decisione che si intende impugnare ovvero del giorno stesso della ricezione della copia dei documenti**;

- c. il termine entro cui la controparte può ottenere copia dei documenti, ove ne faccia richiesta, è fissato alle **ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui ha ricevuto la dichiarazione con la quale viene preannunciato il reclamo;**
 - d. il termine entro cui il Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale fissa l'udienza in camera di consiglio, è fissato a **2 giorni dal deposito del reclamo;**
 - e. il termine entro cui deve tenersi l'udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello a livello territoriale è fissato a **3 giorni dal deposito del reclamo;**
 - f. il termine entro cui il reclamante e gli altri soggetti individuati dal Presidente della Corte Sportiva di Appello a livello territoriale, ai quali è stato comunicato il provvedimento di fissazione, possono fare pervenire memorie e documenti è fissato alle **ore 12:00 del giorno precedente della data fissata per l'udienza;**
 - g. al termine dell'udienza che definisce il giudizio viene pubblicato il dispositivo della decisione.
- 4) Il deposito di ricorsi, del preannuncio di reclamo, del reclamo e controdeduzioni dovrà essere effettuato, a mezzo PEC e comunque essere depositato presso la sede della Delegazione e/o del Comitato Regionale nei termini sopra precisati. Ove l'atto debba esser comunicato alla controparte, è onere del reclamante la trasmissione nei termini di cui sopra a mezzo PEC.
- 5) Trattandosi di competizione a rapido svolgimento saranno osservate le seguenti disposizioni e procedure regolamentari: *la seconda ammonizione e l'espulsione irrogate durante le varie fasi. determinano l'automatica squalifica per la gara successiva, salva l'applicazione di più gravi sanzioni disciplinari.*

Art. 8 – Rinuncia alla disputa della gara/perdita della gara.

- 1) Nel caso in cui una Società rinunci, per un qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verrà applicata nei suoi confronti la sanzione della perdita della gara per 0-3 (art. 10 C.G.S.) e conseguentemente l'esclusione dalla fase provinciale della coppa di seconda categoria. La rinuncia alla disputa di una gara comporta inoltre la comminazione di ammende previste dall'art. 4 CGS.
- 2) Nell'eventualità che nei confronti di entrambe le società che si incontrano nelle varie fasi venga applicata la sanzione della perdita della gara per 0-3 (art. 10 C.G.S.) le stesse verranno escluse dalla fase provinciale della coppa di seconda categoria. La società che nel sorteggio previsto per la fase successiva avrebbero dovuto incontrare una delle due società escluse, passerà direttamente al turno successivo.

Art. 9 – Disposizioni Varie e Finali.

- 1) Tutti gli abbinamenti delle Squadre per la disputa dei vari incontri, laddove previsti senza ricorso al sorteggio, sono effettuati ad insindacabile giudizio della Delegazione Provinciale di BOLOGNA
- 2) Tutte le gare hanno la durata di 90' divisi in due tempi da 45'. **Tempo di attesa ridotto a 30 minuti.**

- 3) L'orario di gara per la disputa di tutte le **gare infrasettimanali** è fissato per le **ore 20:30** salvo diversa disposizione da parte della Delegazione di Bologna emanata e pubblicata sui comunicati ufficiali. Per le società che non dispongono del campo con impianto di illuminazione omologato, vi è la facoltà di chiedere di applicare l'orario pomeridiano, dandone comunicazione sul Portale Servizi alla Delegazione Provinciale di Bologna **almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la disputa della gara**, salvo termine diverso deciso per motivi organizzativi dalla Delegazione di Bologna. La Delegazione può disporre, con un preavviso di **almeno 1 (uno) giorno**, la disputa di singole gare in campi diversi da quello ufficiale, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 19 delle NOIF. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, eventualmente maggiorate di € 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società non dotata di impianto di illuminazione e nel cui interesse viene disposta la variazione.
- 4) Nel caso di reiterati e/o possibili rinvii per il perdurare di situazioni di maltempo e impraticabilità dell'impianto di gioco, la Delegazione di Bologna potrà disporre, con un preavviso di **almeno 1 (uno) giorno**, la disputa di singole gare in campi e orari diversi da quelli ufficiali, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 delle NOIF. In tal caso le spese relative all'utilizzo dell'impianto, maggiorate di € 50,00 a titolo di spese di istruttoria, sono a totale carico della Società nel cui interesse viene disposta la variazione.
- 5) Per quanto non contemplato nel presente "Regolamento" si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nelle N.O.I.F., nel Codice di Giustizia Sportiva, nel Regolamento della L.N.D., nel Comunicato nr. 1 del CRER del 06/07/2026, nonché nel "REGOLAMENTO COPPA EMILIA SECONDA CATEGORIA" Stagione Sportiva 2026-2027 pubblicato nel Comunicato nr. 13 del CRER del 07/08/2026.

Art. 10 – Norme Generali

Il presente regolamento potrà essere modificato nel corso della stagione a discrezione ed insindacabile giudizio della Delegazione di Bologna con apposito documento che sarà pubblicato nei Comunicati Ufficiali.